

07 settembre 2009

Timbro digitale: a Parma parte la sperimentazione in autunno

In autunno **Parma varerà l'operazione "timbro digitale" che porterà ad una vera e propria rivoluzione nel rapporto cittadini-pubblica amministrazione. Il timbro digitale consentirà ai cittadini di stamparsi certificati anche da casa o a qualsiasi orario presso terminali, simili a bancomat, collocati in città**. Questa iniziativa, che si inserisce nell'ambito dell'articolato piano di innovazione tecnologica promosso dal Comune, intende abbreviare i tempi, ridurre gli spostamenti ed abbattere i costi della burocrazia, semplificando nel contempo le procedure.

Il timbro verrà inizialmente impiegato nella certificazione anagrafica e di stato civile, garantendo certezza e validità al passaggio dal documento informatico a quello cartaceo. Un pò come già avviene con la firma digitale, ma il timbro consente, grazie al suo codice di riconoscimento applicabile su carta, al cittadino o all'impresa di stamparsi documenti inviati in formato elettronico dalla pubblica amministrazione, validi a tutti gli effetti, senza doversi recare allo sportello fisico a ritirare il "foglio di carta".

Questa sperimentazione, che prenderà il via a breve, si inserisce nell'ambito della "**Convenzione per la costituzione della 'Community Network dell'Emilia-Romagna'**", finalizzata a promuovere servizi di e-government e servizi gestionali. Il Ministero dell'interno consentirà in via sperimentale l'utilizzo da parte dei Comuni della Community Network E-R del timbro digitale nel rilascio di certificati anagrafici e di stato civile, secondo standard uniformi su tutto il territorio dell'Emilia-Romagna. La Regione coordinerà la sperimentazione e ne analizzerà gli esiti.

Notizia tratta da [Ancitel – Il giornale dei comuni](#)